

A CAPODIMONTE Il restauro del dipinto di Filippino Lippi restituisce lo splendore e l'eleganza del Quattrocento fiorentino

Che magia l'Annunciazione

DI **SERENA GRECO**

Lil cielo terso e luminoso dietro le montagne che sfumano nell'azzurro, la dolcezza del paesaggio toscano e la leggiadria della Madonna sono un tuffo nel Rinascimento fiorentino. L'Annunciazione di Filippino Lippi appena restaurata restituisce ai visitatori di **Capodimonte** un'opera che la dice lunga sul clima culturale della Firenze dell'ultimo quarto del Quattrocento.

Alle 12 la presentazione al pubblico della tavolache è stata restaurata grazie al sostegno dell'azienda Temi Spa, utilizzando le agevolazioni fiscali dell'Art Bonus. La stessa azienda aveva già finanziato il restauro di un'altra opera, il "Ritratto dell'infante Francesco I di Borbone" di Elisabeth Vigée Le Brun, nell'ambito del progetto "Rivelazioni Finance for Fine Art" portato avanti nel 2018 da Borsa Italiana in collaborazione con l'Advisory Board del Museo e Real Bosco di **Capodimonte**.

Il restauro ha restituito al dipinto tutto il nitore dei colori tersi e ar-

moniosi, rendendo meglio leggibile, il ductus elegante a punta di pennello con cui sono costruiti i panneggi, i lineamenti delicati dei protagonisti, il cielo luminoso che splende dietro la veduta della città di Firenze, eseguita con la stessa precisione elegante con cui sono realizzati i dettagli decorativi delle vesti e i fiori dello splendido giardino.

Nella veduta sono ben riconoscibili la torre di Palazzo Vecchio, la cupola di Santa Maria del Fiore col campanile di Giotto, il Bargello, il campanile della Badia fiorentina. Due misteriose figurine minuziosamente delineate si stagliano nella lontananza, dietro il giglio sorretto dall'Angelo in primo piano.

Con questo restauro si completa un'operazione di successo che coinvolge ben otto importanti dipinti del Museo, come l'Adorazione dei Pastori di Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato, la Natività di Luca Signorelli, La Cantatrice di Bernardo Cavallino e Adorazione del Bambino di Michelangelo Anselmi, il Paesaggio con la Ninfa Ege-

ria di Claude Lorrain, il Ritratto dell'infante Francesco di Borbone di Elisabeth Vigée Le Brun e il Ritratto di Pier Luigi Farnese di Tiziano. Restauri resi possibili grazie ad aziende campane aderenti al progetto Elite, il programma internazionale di Borsa Italiana nato nel 2012 in collaborazione con Confindustria dedicato alle imprese con un alto potenziale di crescita: la D&D Italia Spa di Sabato D'Amico, la

Protom di Fabio De Felice, la Cartesar di Fulvio De Iuliis, la Epm di Carmine Esposito, la Passelli di Salvatore Amitrano, la Graded di Vito Grassi, la Tecno srl di Giovanni Lombardi e la Caronte Spa di Gennaro Matacena.

L'Annunciazione di Filippino Lippi è stata restaurata da Bruno Arciprete, sotto la direzione lavori di Angela Cerasuolo, responsabile del Dipartimento restauro del Museo e Real Bosco di **Capodimonte** con indagini condotte da Beatrice De Ruggieri, Matteo Positano, Marco Cardinali (Emmebi Diagnostica Artistica) e Claudio Falcucci.

